

daf

W E R K S T A T T

17/18

daf

Halbjahresschrift des Zentrums für die Didaktik der deutschen Sprache
an der Universität Siena - Arezzo
Rivista semestrale del Laboratorio di didattica del tedesco
Università di Siena - Arezzo

Verantwortlich / Direttore responsabile
Roberta Ascarelli

herausgegeben von / a cura di
Barbara Hans-Bianchi

Redaktion / Redazione
Susanne Fetzer, Katharina Gemperle,
Andrea Geselle, Andrea Meta Birk,
Luisa Giannandrea (Sekretärin / Segretaria di redazione)

La rivista ha sede presso il Laboratorio di didattica del tedesco
Viale Cittadini 33, 52100 Arezzo
Tel. 0575.9261 - Fax 0575.926410
dafwerkstatt@bibliothecaaretina.it

Edizioni Bibliotheca Aretina: www.bibliothecaaretina.it

ISSN: 2279-5081
ISBN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



Ideazione e impaginazione
Minima Graphica

JAHRGANG / ANNO IX
DEZEMBER / DICEMBRE 2012

DOPPELNUMMER / NUMERO DOPPIO

<p>Bezugsbedingungen / Costi: Jahresabonnement / Abbonamento: 25 euro Einzelheft / Un fascicolo: 25 euro Ermäßigung für Universitätslektoren für Deutsch / prezzo scontato per lettori universitari di tedesco: 10 euro Per informazioni / Kontakt: dafwerkstatt@bibliothecaaretina.it</p>
--

Herausgegeben mit der Unterstützung des DAAD
Pubblicato con il contributo del DAAD
Aut. Trib. di Arezzo n. 206/03

Druck/Stampa: Servizi Tipografici Carlo Colombo S.p.A. - Roma

utile sia a docenti sia a ricercatori di linguistica, studi interculturali e sociologia e si presta a essere utilizzato come strumento didattico nei corsi di Didattica della Lingua Tedesca per futuri insegnanti di scuola.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- A. Deppermann (Hrsg.), *Das Deutsch der Migranten*, Berlin-New York: de Gruyter, 2013.
 G. Lüdi, *Mehrsprachigkeit*, in H. Goebel u.a. (Hrsg.), *Kontaktlinguistik. Ein internationales Handbuch zeitgenössischer Forschung*, Berlin-New York: de Gruyter, 1996, Bd. I, 233-245.
 B. Narr – H. Wittje (Hrsg.), *Spracherwerb und Mehrsprachigkeit*, Tübingen: Narr, 1986.
 J. Roche, *Interkulturelle Sprachdidaktik. Eine Einführung*, Tübingen: Narr, 2001.
 J. Roche, *Fremdsprachenerwerb, Fremdsprachendidaktik*, Tübingen: Francke, 2008.

Hardarik Blühdorn – Marina Foschi Albert, *Leseverstehen für Deutsch als Fremdsprache. Ein Lehrbuch für die Lehrerbildung*, Pisa: University Press, 2012, ISBN 978-88-6741-047-7, 248 pp., Euro 16,00.
 di Lucia Cinato (Università degli Studi di Torino)

Il volume di Hardarik Blühdorn e Marina Foschi Albert, concepito per docenti e studenti universitari di germanistica e tedesco come lingua straniera, propone una scelta di strutture grammaticali e lessicali del tedesco di particolare rilievo per la lettura e la comprensione del testo. Partendo da tecniche pratiche e attraverso una serie di esercizi, l'opera intende proporre un modello didattico per la formazione universitaria degli insegnanti di tedesco. Sia nell'impianto che nella struttura di base il libro si presenta come versione ampliata in lingua tedesca di Blühdorn – Foschi (2006), in italiano, di cui riprende essenzialmente i contenuti e gli scopi, ossia "offrire uno strumentario di nozioni utili ad acquisire consapevolezza linguistica – sulla lettura, sul ruolo dell'inferenza, sulle strutture di coerenza che caratterizzano la realtà testuale" (Blühdorn – Foschi, 2006, 5) per mettere in risalto le caratteristiche strutturali del tedesco e agevolare in questo modo la comprensione del testo in lingua. A questi presupposti si aggiunge qui l'utile ottica del sapere necessario a chi intende insegnare il complesso processo di lettura di un testo, inteso come *Leseverstehen*. Tale competenza, indispensabile ai futuri docenti di DaF, *Deutsch als Fremdsprache*, si fonda sulla trasmissione del sapere inerente alle strutture di base del tedesco, che devono essere ben padroneggiate dal docente stesso, e sulle tecniche da usare per sfruttare al meglio tali conoscenze. A questo scopo ogni capitolo si apre con una panoramica delle regole grammaticali e di alcuni utili strumenti linguistici, mentre le tecniche di analisi testuale (sottolineatura con diversi colori, tabelle, appunti, ecc.) vengono presentate e poi sperimentate direttamente sui testi, per stimolare la produzione di esercizi analoghi da parte dei futuri insegnanti.

Il testo si articola in nove capitoli corredati da esercizi applicativi, frutto dell'esperienza didattica degli autori con studenti di corsi di studio universitari, e divisi per livello di conoscenza del tedesco: *Erste Schritte* (cap. 1) presenta tecniche fruibili anche da discenti principianti; i capitoli 2 *Grammatische Textanalyse: Voraussetzungen und Werkzeuge* e 3 *Grammatische Textanalyse: Verbalklammer und Subjekte*, centrali nel libro, presuppongono invece conoscenze di grammatica e di lessico di base (livello A2), mentre una maggiore padronanza della lingua viene richiesta nei capitoli 4 *Weitere Satzglieder* e 5 *Wortbildung*. Il capitolo 6 *Referenz und Referenzmittel* si concentra sulle strutture che creano referenza semantica nel testo. Nei capitoli successivi l'attenzione si sposta sui connettivi, con riferimento alla coerenza testuale e in particolare la coerenza spaziale (*Raumrelationen und räumliche Textkohärenz*, cap. 7), temporale (*Zeitrelationen und zeitliche Textkohärenz*, cap. 8) e causale (*Kausalrelationen und kausale Text-*

kohärenz, cap. 9). Chiudono il libro un'ampia bibliografia e un glossario bilingue utile non solo per la lettura del volume stesso, ma anche per le proposte traduttive che offre.

Pur essendo sostanzialmente rivolto alla didattica, il manuale contiene ampie parti di riflessione teorica. Nel primo capitolo, suddiviso in quattro sottoparagrafi, l'attenzione è rivolta ai processi cognitivi che permettono la comprensione, articolata in comprensione percettuale, sintattica, dei concetti, della referenza, comprensione sensoriale semantica e sensoriale pragmatica. Viene sottolineato inoltre come la costruzione di ipotesi alla base della comprensione avvenga attraverso il meccanismo dell'inferenza. Il riconoscimento della tipologia testuale a cui un testo appartiene costituisce infine un ulteriore aiuto per chi legge, in quanto permette di creare aspettative in riferimento alla funzione e al contenuto del testo stesso.

Costituiscono il fulcro dei capitoli successivi (2, 3 e 4) l'analisi testuale grammaticale e i suoi strumenti, a partire dalle singole parole, organizzate in categorie formali, gruppi di parole e costituenti di frase. In rilievo la centralità del verbo e la valenza verbale. Segue un'ampia trattazione della struttura a parentesi, tipica del tedesco, e dei campi sintattici, con chiare spiegazioni utili all'individuazione del soggetto e delle frasi secondarie nonché di ulteriori costituenti di frase. In evidenza anche la particolare struttura dei gruppi nominali, anch'essa a parentesi e dunque individuabile attraverso analoghi procedimenti applicati alla frase, e la posizione del campo sintattico del *Nachfeld*, in cui vengono talvolta inseriti elementi essenziali per la comprensione della frase, estrapolati (*ausgeklammert*) dal *Mittelfeld*. Il tutto sempre esemplificato con esercizi in cui si richiede di utilizzare i procedimenti selezionati per l'individuazione delle *Verbalklammern*, del soggetto, delle *Adjunktklammern* e di altri costituenti di frase. Il capitolo 5 è dedicato alla formazione delle parole (composizione e derivazione), in quanto la lettura e di conseguenza la comprensione di un testo passano anche attraverso la segmentazione delle stesse, il cui significato è dato molto spesso dalla somma dei singoli significati che costituiscono un composto o dall'individuazione di prefissi e suffissi.

Al centro della trattazione dei capitoli successivi (6, 7, 8 e 9) vi è il riconoscimento di strumenti di analisi semantica necessari per individuare nel testo la coerenza spaziale, temporale e causale. Questa parte è estremamente utile in quanto sono proprio i referenti che permettono a chi legge di capire il dove, il quando e il perché di una vicenda testuale e di conseguenza di comprenderne le connessioni e infine il senso. Per un non madrelingua l'individuazione di tali referenti non è sempre scontata e le procedure di individuazione qui presentate sono senz'altro un buon punto di partenza per l'applicazione di analoghe metodologie didattiche.

Il volume si inserisce in un filone, quello della didattica del tedesco per stranieri, in continuo sviluppo e di cui ci sarà sempre più bisogno visto l'incremento delle richieste di apprendimento del tedesco riscontrato negli ultimi anni. Tra le abilità (*Fertigkeiten*) richieste agli studenti, ossia quella relativa alla lettura, all'ascolto, alla scrittura e alla produzione orale, la prima è sicuramente indispensabile sia in ambito accademico sia in ambito scolastico, dal momento che dà accesso al testo scritto, di qualunque tipo esso sia, e costituisce la base per acquisire quella che possiamo intendere come la "quinta abilità" in aggiunta alle precedenti, ossia l'abilità traduttiva, fondamentale per una formazione professionalizzante. Il libro rappresenta un pregevole sforzo di unire la trasmissione di competenze linguistiche grammaticali e testuali con le competenze didattiche utili a potenziali futuri insegnanti.

RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO

H. Blühdorn – M. Foschi Albert (Hrsg.), *Lettura e comprensione del testo in lingua tedesca*, Pisa: PLUS-Pisa University Press, 2006.
